



Programma pluriennale di A/R n. SMD 6/2025 "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) e dalla realizzazione del "segmento di terra" Ground Based Training System (GBTS)

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	298	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 6/2025, denominato "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy, e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	15 settembre 2025	15 settembre 2025
annuncio:	16 settembre 2025	16 settembre 2025
assegnazione:	16 settembre 2025	16 settembre 2025
termine per l'espressione del parere:	26 ottobre 2025	26 ottobre 2025
Commissione competente :	Senato - 3 ^a Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5 ^a Programmazione economica, V Bilancio bilancio	

Premessa

Lo scorso 15 settembre il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R nr. **SMD 06/2025** denominato **«Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo»** costituito dal «segmento volo» Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy, e la realizzazione del «segmento di terra» denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato ([A.G. 298](#)), corredata dalle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio** e **non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredata delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale**

della difesa (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-bis COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-bis COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma in esame ([A.G. 298](#)) **integra i precedenti programmi SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024**, sempre relativi all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy (ovvero ereditate dalle passate acquisizioni) e alla realizzazione del segmento di terra denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica Militare, delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato.

Per quanto riguarda la **finalità operativa** del programma, la scheda in esame riporta che la stessa è **immutata** rispetto a quanto descritto nei D.I. SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024.

Il Programma SMD D.I. 10/2022, nella scheda tecnica e illustrativa, riporta che, nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle linee operative del segmento elicotteristico "leggero" della Difesa, è prevista una **graduale sostituzione delle 6 flotte legacy con un'unica piattaforma del peso al decollo di circa 5 tonnellate**, con lo scopo di ridurre i costi gestionali e di supporto logistico.

Secondo la scheda illustrativa, l'esigenza della Difesa è quella di poter continuare a garantire, senza soluzione di continuità, un alto livello qualitativo alla funzione formativa e addestrativa della **Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo** - quale polo di riferimento nel settore della formazione al volo ambito alla rotante dell'Aeronautica Militare - dotandosi di un sistema addestrativo che preveda un elicottero da collocare tra il training iniziale (ovvero la cd. Fase 3a, svolto attualmente su TH500) e le macchine avanzate presenti nei reparti operativi.

La Difesa fa presente che il nuovo elicottero dovrà soddisfare i requisiti addestrativi di Fase 3b (svolta *ad interim* su elicottero UH-139), adeguando la formazione del personale ai nuovi standard imposti dall'innovazione tecnologica, consentendo ai piloti in addestramento il conseguimento dei brevetti di volo previsti dal quadro normativo vigente.

Per rispondere a tali esigenze risulta necessaria la realizzazione di un *Integrated Training System (ITS)* composto da:

- l'elicottero *LUH* (segmento di volo). L'elicottero identificato sarà bimotore e in grado di volare secondo le regole del volo strumentale, ossia regole di volo che prevedono una serie di procedure e regolamenti ideati per consentire il volo degli aeromobili anche in condizioni nelle quali i piloti non siano in grado di vedere direttamente ed evitare gli ostacoli, il terreno o altri aeromobili in volo. In tali condizioni, la navigazione e il controllo del velivolo sono ottenuti per mezzo della strumentazione di bordo ed è consentita la navigazione in condizioni meteorologiche altrimenti proibitive (nuvole, nebbia, foschia, ecc.).
- l'insieme di sottosistemi addestrativi integrati (segmento di terra) denominato *Ground Based Training System (GBTS)*. Il sistema di istruzione teorica a terra sarà costituito da dispositivi didattici e sistemi di simulazione per l'addestramento a terra. Il *GBTS* sarà utilizzato per l'attività dei piloti, specialisti e manutentori. La sua integrazione con l'elicottero, che rappresenta invece il segmento di volo dell'intero sistema, costituisce la base per garantire un'elevata efficienza, sia dal punto di vista tecnico che economico. Saranno incluse in tale segmento le lezioni e i briefing dedicati alla formazione del personale di volo e di terra.

Il nuovo elicottero dovrà, sempre secondo il D.I. 10/2022, garantire un adeguato livello di interoperabilità con altri analoghi sistemi nazionali e in servizio presso i Paesi alleati, in termini di condivisione dei dati di missione per attività formative ed addestrative congiunte. La standardizzazione sarà perseguita in termini di compatibilità, interoperabilità, intercambiabilità e comunanza con quanto già in servizio presso le FF.A.A. nazionali ed i Paesi alleati. La caratteristica interforze del programma LUH garantirà una standardizzazione a 360° in ambito addestrativo, operativo e logistico in ambito Difesa.

Durata e costo del programma

Il programma è stato già avviato nel 2022, a seguito dell'approvazione del decreto SMD 10/2022, SMD 31/2022 e SMD 24/2024. Questa fase del programma è concepita secondo un piano di sviluppo pluriennale con **presumibile inizio nel 2026 e conclusione stimata nel 2039**.

L'onere finanziario complessivo del programma - già avviato con i citati D.I. SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024 - è stimato in **670M€** (condizioni economiche 2024). Tale valore è stato **rivisto in aumento di 17M€** con D.I. SMD 24/2024, rispetto all'iniziale importo di 653M€, a causa dell'adeguamento all'incremento dei costi di produzione attualizzati al 2024.

A tal proposito si ricorda che con il D.I. SMD 10/2022 è stata finanziata la 1a fase per 45M€; con il D.I. SMD 31/2023 è stata finanziata la 2a fase per 40M€; con il D.I. SMD 24/2024 è stata finanziata la 3a fase per 38M€.; il **totale già finanziato**, dunque, ammonta a **123 M€**.

La 4a fase del programma, oggetto della presente scheda, è stimata in **271M€** ed è finanziata a valere sugli stanziamenti derivanti da capitoli del settore d'investimento del **Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa** nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Sul punto, si fa presente che, nel preambolo del programma in esame, il Ministro della difesa riconosce espressamente che lo schema in esame è circoscritto alla quarta fase del programma e che **il completamento del programma dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere**, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, al fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66

La quota dei 271M €, unitamente alle risorse poste a disposizione con i D.I. SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024, secondo la scheda tecnica, dovrebbe consentire di:

- completare il *GBTs*, realizzare l'infrastruttura ospitante la sede della costituenda Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo e acquisire parte dei sistemi di istruzione, addestramento e simulazione;
- acquisire ulteriori 12 elicotteri LUH (AW-169) dei 30 previsti, comprensivi di Supporto Logistico Integrato (SLI) iniziale del tipo "chiavi in mano".

Il completamento del programma, per il restante valore previsionale complessivo di circa **276M€**, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finanziari finalizzati a:

- completare l'acquisizione dei sistemi di istruzione, addestramento e simulazione da integrare nel *GBTs* e necessari al raggiungimento della *Final Operational Capability (FOC)* della Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo;
- l'acquisizione dei restanti 16 elicotteri *LUH (AW-169)*;
- mantenimento delle Capacità Operative (MCO) e il Supporto Logistico Integrato (SLI) per l'intera flotta.

La scheda tecnica ricorda - come da prassi – che l'Amministrazione è vincolata a non eccedere le somme indicate nell'atto in esame e che laddove, in corso d'opera, emergesse la necessità di un superamento di tale limite di spesa, essa darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena trasparenza dell'aumento dei costi.

La scheda tecnica riporta infine il seguente **cronoprogramma previsionale dei pagamenti**, meramente indicativo, da attualizzarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'*iter* negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento:

B.O. Cap. p.g.	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2
7220-02	10,00	19,00	0,00	1,00	12,00	9,00	10,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	3
TOTALE	10,00	19,00	0,00	1,00	12,00	9,00	10,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	3

Oneri espressi in milioni di Euro (ME)

Rapporti con l'industria, prospettive di export e ricadute occupazionali

Anche per quanto concerne i rapporti con l'industria ed i settori interessati, la scheda in esame non fornisce alcuna indicazione e si limita a **rinviare ai precedenti decreti** (SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024).

In particolare, tali considerazioni sono contenute nella scheda tecnica del decreto **SMD 10/2022** che, per quanto riguarda i **rapporti con l'industria**, riporta che i settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'industria aerospaziale ad alta tecnologia, trasversale a molteplici aree produttive che investono l'intero complesso dei sotto-settori connessi, quali quello aeronautico, elettromeccanico, siderurgico, elettronico, informatico e telematica. Tra di essi sono inclusi lo sviluppo hardware/software per l'avionica di bordo e la simulazione nei domini *virtual* (simulatore di volo), capacità che richiama numerosi clienti internazionali per la fruizione di addestramento sintetico presso le strutture italiane.

Si stima che lo sviluppo del programma avrà un forte impatto sulle Piccole e Medie Imprese che si rifanno all'indotto del settore, distribuite su tutto il territorio nazionale, determinando importanti ricadute sul piano occupazionale.

In particolare, per l'elicottero AW-169, ad eccezione dei motori (prodotti in Canada) e della fusoliera (prodotta in Polonia, presso gli stabilimenti della PZL, acquisita dalla Leonardo) e di pochi altri componenti, il grosso della produzione avviene in Italia, dove vengono sviluppate e prodotte le seguenti componenti principali:

- teste rotore (Frosinone);
- pale rotore principale e di coda-(Anagni - FR);
- trasmissione principale e avionica (Cascina Costa - VA);
- carrello (Napoli);
- assemblaggio finale (Vergiate - VA).

La Difesa stima una **positiva ricaduta economica e occupazionale** nei settori industriali interessati al programma, sia per la fase di produzione degli elicotteri, sia per la l'attività di manutenzione che sarà svolta negli anni a seguire.

Il D.I. SMD 10/2022 riporta inoltre che il programma presenta **ampie opportunità di cooperazione internazionale e di export**. Al 2022, le versioni civili degli elicotteri AW-169 risultavano già state esportate in più di 10 Paesi, per un totale di circa 100 macchine.

Alla luce del progressivo sviluppo del programma, già avviato nel 2022, si valuti l'opportunità di chiedere aggiornamenti.

Il programma in esame nel DPP 2024-2026

Pur non disponendo della programmazione riferita al triennio 2025-2027 - che risulta allo stato attuale ancora non presentata - si segnala che nel [Documento programmatico pluriennale della Difesa per il triennio 2024-2026](#), nell'ambito dei programmi già operanti (pag. 6 e pag. 40, tomo II), è presente la scheda relativa alla "Nuova Scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo GBTS", rispetto alla quale, tuttavia, il programma in esame presenta alcune significative differenze, sia in ordine all'ammontare degli stanziamenti sia rispetto all'individuazione della data di prevista conclusione.

PROGRAMMI OPERANTI

	Descrizione	2024	2025	2026	2027 - 2029	Stanziamenti Successivi Anno di Completabilità	BO - MIMIT	COF

**NUOVA
SCUOLA
ELICOTTERI
VITERBO -
SEGMENTO
OPERATIVO GETS**

Il progetto di razionalizzazione delle linee operative del segmento elicotteristico "leggero" dell'A.D., prevede una graduale sostituzione delle 6 flotte *legacy* con un'unica piattaforma, allo scopo di ridurre i costi gestionali e di supporto logistico. L'esigenza della Difesa è quella di continuare a garantire la funzione formativa e addestrativa della Nuova Scuola Elicotteri di Viterbo (polo di formazione a *lead A.M.*), dotandosi di un sistema addestrativo che preveda un elicottero da collocare tra il *training* iniziale ovvero la c.d Fase 3a, svolta attualmente dal TH-500 e le macchine avanzate dei reparti operativi. Il nuovo elicottero dovrà soddisfare i requisiti addestrativi di fase 3b (svolta ad interim dall'elicottero UH-139), adeguando la formazione dei piloti dell'Aeronautica Militare, delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato ai nuovi *standard* imposti dall'innovazione tecnologica per il conseguimento dei brevetti di volo previsti dal quadro normativo vigente. Il progetto si basa su un *Integrated Training System* (ITS) che consenta di ottimizzare l'intero processo addestrativo. L'ITS (segmento operativo) sarà composto dall'elicottero LUH (segmento di volo) e dall'insieme di sottosistemi addestrativi integrati (segmento di terra), denominato *Ground Based Training System* (GBTs). Il GBTs è il sistema di istruzione teorica a terra, basato su una completa gamma di componenti *software* e *hardware* per la gestione di corsi interattivi (*Academic Training System*), adeguati sistemi di simulazione (*Full Flight Simulator* e *Flight training Device*) e piattaforme/stazioni di pianificazione, *briefing* e *debriefing*, nonché sistemi ICT che dovranno garantire l'interoperabilità con l'industria. Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nell'annualità 2022 e 2023. Il programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 38,0M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2024.

22,00	40,00	41,00	39,00	10,00
				2031

BO



Condizioni contrattuali

La relazione precisa che per quel che concerne le generalità delle condizioni contrattuali ed il recesso dagli accordi delle condizioni contrattuali, essi **restano immutati** rispetto ai precedenti decreti (SMD 10/2022, SMD 31/2023 e SMD 24/2024).

Il D.I. SMD 24/2024 contiene un rinvio alle norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento sono di derivazione comunitaria e sono rappresentate dal nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, il D.I. SMD 24/2024 contiene un rinvio alle norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nel nostro ordinamento e precisa che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti** (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del Decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, che disciplina i

contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[**Atto n. 30**](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[**Atto n. 31**](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[**Atto n. 32**](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[**Atto n. 37**](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[**Atto n. 103**](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[**Atto n. 104**](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[**Atto n. 111**](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[**Atto n. 112**](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[**Atto n. 113**](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità Very Short Range Air Defence - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[**Atto n. 114**](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili Ground Mobility Vehicle (GMV) Flyer»);

[**Atto n. 115**](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[**Atto n. 117**](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[**Atto n. 118**](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

Atto n. 119 - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 123 - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

Atto n. 124 - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

Atto n. 139 - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

Atto n. 140 - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

Atto n. 141 - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

Atto n. 142 - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommersibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

Atto n. 143 - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTs)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 145 - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

Atto n. 146 - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

Atto n. 147 - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

Atto n. 153 - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

Atto n. 173 - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5^a generazione;

Atto n. 174 - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

Atto n. 175 - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 176 - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

Atto n. 189 - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 197 - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 202 - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 203 - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

Atto n. 204 - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

Atto n. 205 - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento;

Atto n. 206 - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 207 - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

Atto n. 208 - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTc) - segmento Marina militare»;

Atto n. 209 - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

Atto n. 210 - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

Atto n. 211 - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munitionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

Atto n. 212 - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 215 - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito';

Atto n. 219 - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

Atto n. 220 - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

Atto n. 238 - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

Atto n. 239 - SMD 21/2024, denominato "INFRAV infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

Atto n. 244 - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 264 - SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS;

Atto n. 281 - SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3);

Atto n. 297 - SMD 5/2025, relativo all'acquisizione di una nuova classe di unità navale tipo AGS (Auxiliary General Survey) per un totale di numero 2 unità Joint Maritime Multi Mission System ed il relativo sostegno tecnico-logistico decennale.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

Senato: Dossier n. 540

Camera: Atti del Governo n. 298

23 settembre 2025

Senato	Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa	Studi1@senato.it - 066706-2451	✗ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	✗ CD_difesa